



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



DELIBERAZIONE N. 16/CA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub-Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica Applicata al Mare (ICRAM) sono soppressi;

VISTA la legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale";

VISTO il D.M. 21 maggio 2010, n. 123 "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;

VISTO lo Statuto dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) approvato con Decreto 27 novembre 2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il D.P.C.M. del 22/05/2017, registrato alla Corte dei conti in data 21/06/2017 al n. 1433, con il quale il dott. Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

VISTO il Decreto 23 maggio 2017 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, registrato il 23/5/2017 al n. 124, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

VISTA la Delibera n. 7/CA dell'8 novembre 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'ISPRA ha conferito l'incarico di Direttore generale al dott. Alessandro Bratti;

VISTI l'art. 1, comma 502, legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Legge di stabilità 2016"; l'art. 36, comma 2, lett. a), D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.; l'art. 1, comma 450, legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dalla predetta legge n. 208/2015;

VISTI gli articoli 30 e 36 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., riguardanti i principi generali per l'acquisizione di beni e/o servizi sotto la soglia di €1.000,00 oltre I.V.A., ad esclusione di beni e/o servizi informatici e per la connettività;

VISTA l'esigenza di assicurare che in relazione alla svolgimento delle attività dell'Istituto, l'acquisizione di beni e/o servizi avvenga in termini temporali ristretti e con modalità semplificate, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa nonché dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, pubblicità e rotazione;

VALUTATA la necessità di acquisire beni e/o servizi per ordini fino a €999,00 oltre I.V.A. attraverso una procedura semplificata nel rispetto della normativa di carattere generale e del divieto di artificioso frazionamento, ad esclusione dei compensi a persone fisiche, anche se titolari di conferimento di incarico (es. lavoratori occasionali, co.co.co., etc.) e dei beni e/o servizi informatici e per la connettività;

DELIBERA

Per i motivi e gli atti richiamati in premessa, da ritenersi integralmente riportati,

1) di approvare il regolamento per l'acquisizione di beni e/o servizi sotto la soglia di €1.000,00 oltre I.V.A., allegato alla presente deliberazione (all. 1), della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di dare mandato al Dipartimento del personale e degli affari generali di procedere con propri atti a dare attuazione alla presente delibera.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 19 febbraio 2018

F.TO
Il Segretario del CdA
Giulietta Rak

F.TO
Il Presidente
Stefano Laporta



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

**REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E
SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE A EURO 1.000,00
OLTRE I.V.A.**

INDICE

ART. 1 – Normativa di riferimento	pag. 3
ART. 2 – Oggetto	pag. 3
ART. 3 – Finalità	pag. 3
ART. 4 – Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	pag. 3
ART. 5 – Ambito di applicazione	pag. 3
ART. 6 – Fasi del procedimento	pag. 4
ART. 7 – Tracciabilità – Pagamenti - Documentazione fiscale	pag. 4
ART. 8 – Entrata in vigore	pag. 4

ART. 1 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le disposizioni del presente Regolamento sono adottate in ottemperanza a quanto previsto nelle seguenti norme:

- art. 1 comma 502 legge 28/12/2015 n. 208;
- art. 36 comma 2, lettera a, D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.;
- Legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016)
- art. 1, comma 450 della Legge 296/2006, modificata dalla Legge 28 dicembre 2015, n.208

ART. 2 – OGGETTO

Il presente Regolamento disciplina, nel rispetto dei principi generali di cui agli articoli 30 e 36 del d.lgs 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i., l'acquisizioni di beni e/o servizi sotto la soglia di € 1.000,00 oltre IVA, ad esclusione di beni e/o servizi informatici e per la connettività.

Il presente Regolamento, che consente l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore a € 1.000,00, Iva esclusa, al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), non esclude la possibilità di continuare ad utilizzare il MePA anche per acquisti di importo inferiore al limite disciplinato dal presente Regolamento.

Anche per questi acquisti valgono le regole relative al DURC, alla fatturazione elettronica ed alla numerazione CIG e CUP.

ART. 3 – FINALITA'

Le disposizioni del presente Regolamento sono finalizzate ad assicurare che l'affidamento di beni e/o servizi avvenga in termini temporali ristretti e con modalità semplificate, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nonché dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, pubblicità e rotazione.

L'esecuzione dei contratti affidati ai sensi del presente Regolamento, è disciplinata dalle norme di diritto privato stabilite dal codice civile e dalle altre disposizioni di diritto comune vevoli in tema di attività contrattuale.

ART. 4 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Per ogni acquisizione di servizi beni e/o servizi l'Istituto si avvale di un Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), individuato dal responsabile del CRA proponente, ai sensi della normativa vigente all'interno dell'Istituto. Qualora il Responsabile del CRA non provveda alla nomina di un R.U.P., il ruolo si intende ricoperto dallo stesso Responsabile di CRA.

ART. 5 – AMBITO DI APPLICAZIONE

E' consentito l'acquisto di beni e/o servizi per ordini fino a € 999,00 oltre IVA con la seguente procedura semplificata, nel rispetto della normativa di carattere generale e del divieto di artificioso frazionamento.

E' escluso l'utilizzo della seguente procedura per il pagamento di compensi a persone fisiche, anche se titolari di conferimento di incarico (es. lavoratori occasionali, co.co.co., etc.).

ART. 6 – FASI DEL PROCEDIMENTO

La richiesta di acquisizione beni e/o servizi sotto la soglia di € 999,00 oltre IVA sarà effettuata secondo le modalità riportate in apposita Circolare esplicativa del Dipartimento del personale e degli affari Generali.

A valle dell'autorizzazione ottenuta, il Responsabile del CRA proponente nomina il RUP e trasmette in modo formale allo stesso le specifiche tecniche del prodotto/servizio richiesto.

Il RUP, identificherà i soggetti, scelti tra ditte di provata competenza in materia, eventualmente anche presenti sul MePA, cui inviare la richiesta di offerta.

La richiesta di offerta dovrà contenere:

- codice CIG
- oggetto della richiesta;
- specifiche tecniche dettagliate del bene e/o del servizio richiesto;
- termini di consegna del bene e/o erogazione del servizio;
- modalità e termini di consegna dell'offerta;
- modalità di pagamento.

La modalità di trasmissione della richiesta di offerta è determinata dal RUP (raccomandata, PEC oppure e-mail).

Le offerte pervenute, in numero non inferiore a tre, saranno inoltrate al RUP che verificherà la presenza dei requisiti minimi di cui al precedente articolo, per procedere alla successiva valutazione comparativa.

Il RUP, una volta verificate le condizioni di regolare adempimento delle obbligazioni del contraente e le altre situazioni previste dalla normativa vigente, trasmette tutta la documentazione al Responsabile del CRA che ha autorizzato la procedura.

Il Responsabile del CRA invierà comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione alla ditta selezionata che provvederà a restituire una copia firmata per accettazione.

ART. 7 – TRACCIABILITA' - PAGAMENTI - DOCUMENTAZIONE FISCALE

Tutte le operazioni finanziarie relative all'affidamento o dovranno essere regolate con strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentirne la piena tracciabilità secondo quanto disposto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di conto corrente dedicato, inoltre sui documenti fiscali è d'obbligo che sia riportato il codice CIG assegnato.

Il pagamento del corrispettivo dovuto al soggetto contraente è sospeso nel caso di irregolarità nella fornitura e/o prestazione oppure qualora dai controlli previdenziali, assistenziali e/o fiscali emergano delle irregolarità.

La fattura elettronica dovrà essere emessa nei confronti di ISPRA in regime di "split payment" ed il relativo pagamento sarà effettuato entro i termini di legge.

ART. 8 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore ad avvenuta emissione della Circolare esplicativa da parte del Dipartimento AGP-DIR ed è reso pubblico nelle forme previste dalla legge.